

tello del direttore, munito di quattro a sei remi, costa da seicento a millecinquecento fiorini (da milleduecentosessantanove a tremilacentosettantaquattro franchi).

Tutti i trasporti si fanno per acqua. Si servono di un grande battello coperto per le mercanzie, e di piroghe pel servizio ordinario (1).

*Religione.* Non avvi forse alcun luogo al mondo ove la tolleranza religiosa abbia un'estensione maggiore e sia più strettamente osservata, di quello che a Surinam, ove non è giammai insorta a questo proposito veruna controversia o discussione qualunque. Ciascuno prega colà Dio a modo suo e fa ciò che gli sembra più efficace per la salute della sua anima (2).

Bolingbroke conferma questo fatto dicendo: « che a Paramaribo ebrei, cattolici, protestanti, luterani, ecc., praticano il loro culto in piena libertà ed osservando tra di essi la più grande tolleranza. L'egualanza politica di tutte le sette religiose che sgraziatamente non ha giammai esistito in Europa se non tra gli olandesi, è stato uno dei maggiori benefici concessi alla Guiana dalle leggi delle Provincie Unite (3). »

Nel 1815 lo stato del clero a Surinam era ad un dispresso fissato come segue: un ministro della chiesa anglicana residente e ricevente dalla colonia un salario annuale di tremilacinquecento fiorini; un ministro della chiesa olandese riformata alla testa di una congregazione di circa milleduecento individui quasi tutti bianchi, con una sovvenzione annuale di diciassettemila fiorini dalla colonia e di seimila fiorini dal sovrano.

Quattrocentocinquanta in cinquecento luterani pagano il loro pastore in ragione di cinquemila fiorini l'anno. I cattolici romani, in numero di duecentonovantauno, danno al loro clero dodicimila franchi l'anno.

I fratelli moravi o missionarii alemanni, chiamati *Hernhooter*, sono in numero di otto, e seguono tutti la

(1) Leschenault della Tour, *Estratto di un viaggio a Surinam*.

(2) *Saggio storico*, parte II, pag. 27.

(3) *Statistical account*, cap. 16.